

RETE CIVITA. Coinvolte nell'iniziativa 83 aziende del Nordovest e del Sudest dell'Isola con 920 lavoratori impegnati

Fondimpresa, l'Economia dei due angoli

Alessandra Bonaccorsi

●●● "L'economia dei due angoli" è l'evento formativo avviato da Civita di Catania, appena concluso, che ha visto schierate in campo 83 aziende coinvolte, realtà imprenditoriali dei "due angoli della Sicilia", il Nordovest e il Sudest della dell'Isola, con le sue province di Trapani e Ragusa, caratterizzate dalla forte presenza delle filiere del vitivinicolo da un lato e dell'ortico da dall'altro, tipiche anche per l'estrazione e la lavorazione dei materiali lapidei, la pesca e il settore lattiero-caseario. Il piano interamente finanziato da Fondimpresa, il più importante fondo interprofessionale di Confindustria Cgil, Cisl e Uil, si è ispirato alla ricerca della fondazione Res

"e ci ha appassionato sin dall'inizio", ha detto la responsabile Civita, Nanda D'Amore.

La ricerca ha focalizzato l'attenzione sulle due aree che hanno ereditato dalla storia e capitalizzato nel tempo,

un saper fare che ha pochi eguali, a cui però si è aggiunta un'importante capacità di "innovazione". I lavoratori coinvolti nel piano sono stati 920 (723 uomini e 197 donne) con un forte percentuale (655) di under 45 di età. L'obiettivo del piano è quello di accrescere la competitività delle imprese, aumentando le competenze per poter affrontare con successo la sfida della globalizzazione, rafforzando i punti di forza di cui le aziende dispongono.

Il piano "Economia dei due angoli" segue a "Prometeo", dedicato a 74 aziende del comprensorio Taormina-Etna del settore prevalentemente turistico-alberghiero e a "Baroque", che

ha raccontato la storia di 102 aziende della filiera agro-alimentare seguendo la linea ideale del barocco nelle tre province Catania, Siracusa e Ragusa.

A tre aziende, in particolare, Colle d'oro e Fonte verde di Ispica (settore orticolo), Pan dittaino di Enna (settore cerealicolo) e Nino Castiglione di Trapani (settore pesca), sono dedicate le monografie, realizzate da tre ricercatrici catanesi del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Catania.

"Pionieri della qualità, la 'scommessa verde' dei fratelli Calabrese" di Alessia Facinero, "La modernità del pane che "c'era una volta" di Chiara Maria Pulvirenti, "Imprenditori tra terra e mare - La famiglia Castiglione e le tonnare di Trapani" di Concetta Sirena. (*ALBO*)



Alcune delle corsiste impegnate



Peso: 19%